

La Malalingua

Cassano e Diarra, criticano Capello, vengono beccati dalla tv e finiscono fuori squadra. «Per Capello - ha detto Antonio - ci sono sempre le stesse persone: Van Nistelrooy, oppure c'è Raul. Se no, Beckham. Oppure Ronaldo. E dopo? Gioca Robinho, o Reyes...».



Rugby 11,00 Sportitalia



Sci 13,10 Rai2

IN TV
■ **09,00 Sportitalia** Snowtime
■ **09,45 SkySport2** Basket, Siviglia-Legea
■ **10,10 Rai2** Sci, slalom femm. 1/a m.
■ **10,15 Eurosport** Sci, libera femminile
■ **10,30 Sportitalia** Sailing Magazine
■ **11,00 Sportitalia** Total Rugby
■ **11,30 SkySport2** Boxe, Ko tv

■ **12,00 Sportitalia** Sci, SuperG maschile
■ **13,10 Rai3** Sci, slalom femm 2/a m.
■ **14,15 Sportitalia** Wwa News
■ **15,45 SkySport2** Volley, Montichiari-Roma
■ **17,45 SkySport2** Basket, Bologna-Mont (r)
■ **19,15 Sportitalia** Nba News
■ **20,30 Eurosport** Olympic Magazine

Gol fantasma, la Juve passa al Dall'Ara

Serie B, Bologna battuto 1-0. Convalidata la rete di Zalayeta ma la palla non supera la linea

di Marco Falangi / Bologna

LA JUVENTUS espugna Bologna con un gol fantasma di Zalayeta, oltre tutto viziato da un fallo di mano, che "rovina" una bella partita che ha riportato, in tutti i sensi, momenti da serie A sotto le Due Torri. I minuti che hanno preceduto l'incontro sono stati un alter-

narsi di emozioni. La commo- zione per il ricordo dei due giovani giocatori juventini scomparsi e la rabbia manifestata contro Calciopoli dalla curva bolognese che per i primi 10' ha disertato gli spalti lasciando parlare striscioni indignati. Un modo vistoso per ricordare ancora una volta i torti subiti. Senza comunque dimenticare il lutto della serata: «Il dolore non ha colore. Ciao Ale e Ricky» si leggeva su uno striscione. L'avvio contratto di entrambe le squadre è stato perciò sottolineato da un silenzio inedito, interrotto fortunatamente con l'ingresso della curva rossoblù che ha finito di riempire il Dall'Ara. La gara ha preso consistenza dalla metà del primo tempo, offrendo buone occasioni sui due fronti. Come se l'atmosfera non fosse già abbastanza calda, la prima vera discesa del Bologna in area, al 22', ha fatto ululare lo stadio per l'intervento di Buffon sui piedi di Marazzina, atterrato nell'area piccola: rigore sì, rigore no, forse più sì, ma l'arbitro Messina dice no. Di certo il portiere della Nazionale ha fatto limpidamente la differenza 2' dopo, opponendosi al tiro di Bellucci entrato in area con uno scatto dei suoi. La Juve si è fatta vedere con un tiro da fuori di Zalayeta respinto da Antoniolli al 26' e con una punizione di Del Piero finita di poco sopra al sette. La chance migliore l'ha avuta ancora il capitano bianconero al 38', ma nell'area piccola

ha «lasciato» un facile pallone spiovuto da calcio d'angolo. In apertura di ripresa la Juve ha alzato il ritmo e al 58' ha sfiorato il vantaggio, trovando tra i pali un degnissimo imitatore di Buffon: Antoniolli prima ha tolto in tuffo dall'angolo alto una deviazione di testa di Zanetti, e sul corner successivo ha detto no alla bella "incocciata" di Bounsong, al 72' il «gol» che ha deciso la partita: Zalayeta ha raccolto un cross in area stoppando il pallone a metà tra spalla e braccio, e tirando ha colpito la parte bassa della traversa; la palla ha ribattuto sulla linea per poi rimbalzare in uno spazio indecifrabile. Solo per il guardalinee è rete. Più Juve nel complesso, ma al Bologna anche questa volta è rimasta l'impressione che molto gli sia stato tolto.



I giocatori della Juventus indossano una maglia con i nomi di Alessio Ferramosca e Riccardo Neri. Foto di Giorgio Benvenuti/Ansa

Risultati

17ª giornata
Arezzo-Crotone0-0
Bari-Rimini2-2
Bologna-Juventus0-1
Cesena-Treviso0-0
Frosinone-Verona2-1
Mantova-Modena1-0
Napoli-Brescia3-1
Pescara-Piacenza0-2
Spezia-Lecce0-2
Triestina-Genoa0-1
Vicenza-Albinoleffe0-1

CLASSIFICA

Juventus*, Bologna, Genoa e Napoli 31, Rimini e Piacenza 30, Mantova 27, Bari e Albinoleffe 26, Cesena* e Frosinone 25, Triestina 23, Brescia 21, Lecce 20, Spezia 19, Modena 18, Treviso e Crotone 16, Vicenza 12, Verona 11, Arezzo 6, Pescara 5.
* una gara in meno

IL LIBRO Presentato il volume di Cazzullo «Italia-Germania 2-0», diario sui Mondiali. Veltroni: «Il calcio ha perso poesia»

Melandri: «Io ministro, sconto il pregiudizio di essere donna»

di Salvatore Maria Righi

La prosecuzione del Mondiale con altri mezzi, i libri, è arrivata forse al capolinea con l'ultima fatica letteraria di Aldo Cazzullo, firma di punta del Corriere. Reduce dall'avventura in Germania, l'inviato di via Solferino ha dato alle stampe un istant-book dal titolo altamente evocativo: «Italia-Germania 2 a 0». Ottima idea, molto ben realizzata dall'editore Fazi (pagg 176, euro 14) e presentata ieri nel foyer del teatro Argentina da illustri anfitrioni. Come il sindaco Walter Veltroni, che ha raccontato della sua rimozione quasi freudiana della vittoria azzurra. «Di questo mondiale ricordo quasi nulla. Sono stato contento per tutti e ho partecipato come gli altri, ma non l'ho vissuto come le altre volte». Il fatto è che «nel calcio non c'è più poesia», ha mes-

solo il dito nella piaga Veltroni, facendo notare il paradosso degli stadi vuoti e dei cinquecentomila al Circo Massimo per gli azzurri. Il ministro Giovanna Melandri, dichiarando di essere «vittima del pregiudizio in quanto ministro donna» e raccontando «il suo diario mondiale», ha sottolineato invece le «due partite, il mondiale e calciopoli» che si sono giocate nel 2006. Vinta la prima, ha detto il ministro, resta da finire la seconda, con regole nuove e soprattutto nuovi arbitri. Poi la Melandri ha puntualizzato alcune cose, si è «vendicata», per usare parole sue, per alcune pennellate di cui è onorata dal libro di Cazzullo. Non sono certo buffetti, per esempio, le parole che la introducono a pagina 31: «Sembrava non dovesse entrare al governo (...), poi nella logica cancelliana con cui è nato il governo Prodi è toccato a lei. Ministero in teoria minore».

Una delle annotazioni di cui è fitto il libro, perché ovviamente non è (solo) un racconto sportivo. È un diario trasversale: i mondiali, la Germania e il mese più lungo della storia italiana recente. Un taccuino di viaggio (partenza su una «Mercedes nera station wagon», poi molti treni), vergato da un osservatorio privilegiato come quello dell'inviato di un grande giornale. Che annota episodi noti e retroscena inediti, tratta i protagonisti e comprimi, e non manca mai di ricordarci con quanta familiarità frequenti i potenti della terra: siano essi giornalisti, calciatori o politici. Ci sono gli azzurri con cui l'autore, al pari di tanti altri colleghi, ha condiviso allenamenti e partite. Da alcuni, evidentemente, ne è rimasto colpito. «Quando la storia delle scommesse venne fuori, più che dell'inquisitore Buffon si preoccupò della mamma: non le aveva

detto niente», sicuramente un esempio di come non si infierisce su un presunto colpevole. Da altri meno: «Tutti ha una personalità meno semplice di quanto si pensi (...) È un po' prigioniero, forse anche un po' complessato dalla propria romanità, che non vuole sia confusa con indolenza e faciloneria». Seguono tra le altre alcune delle barzellette più note sul Pupone, per completare un ritratto non proprio omerico. Poco male, Cazzullo ha sottolineato insieme alla Melandri quanto questa vittoria abbia ri-unificato l'Italia, con la riscoperta dell'inno e del tricolore. «La vittoria del centrosinistra è in dubbio, il mondiale non ce lo può togliere nessuno» ha chiosato l'autore. Scorrevole, colto e frizzante: un bel libro. Col racconto in prima persona che funziona a meraviglia. Peccato che, forse, illumini più chi scrive del mondiale al quale è intitolato.

BREVI

Serie A

Oggi in campo, ore 20,30

Diciassettesima giornata del campionato di serie A: Atalanta-Udinese, Cagliari-Fiorentina, Chievo-Reggina, Empoli-Siena, Lazio-Inter, Messina-Parma, Milan-Catania, Palermo-Ascoli, Sampdoria-Livorno, Torino-Roma.

Sci, Libera di Val d'Isere

Paura per Nadia Fanchini: caduta a 100 km/h

Brutta caduta per Nadia Fanchini nella libera della Val d'Isere. Mentre scendeva ai 100 Km all'ora, l'azzurra è caduta rovinosamente: all'ospedale riscontrata la frattura al polso destro e un leggero trauma cranico. La gara vinta da Julia Mancuso (Usa), 2ª la Goetschli, 3ª la Kildow. 8ª Lucia Recchia.

Pancalli

«Ingeneroso sollevare polveroni. Sempre disponibili»

«A volte ho l'impressione di assistere a film diversi e rimango perplesso»: così il commissario della Figg Luca Pancalli commenta la decisione della Lega di bocciare la riforma dello statuto della Figg. È ingeneroso per Pancalli, sollevare «polveroni» e «non voler affrontare nel merito le questioni». Da parte nostra c'è disponibilità ad affrontare tutti gli aspetti».

Cagliari

Franco Colomba: «Orgoglioso di essere qui»

Così si è presentato alla stampa il nuovo allenatore rossoblù.

Scacchi



ADOLVIO CAPECE

Kramnik - Topalov: rivincita in aprile?

■ **Governo bulgaro garantisce 2 mln di dollari!**

Era appena arrivata la notizia che Vladimir Kramnik aveva ufficialmente confermato la partecipazione al Campionato del Mondo a girone programmato in Messico a fine estate 2007, che dalla Bulgaria giungeva un annuncio clamoroso: Vesselin Topalov, il campione spodestato proprio da Kramnik nel mondiale di Elista, chiedeva il match di rivincita, ponendo sul piatto praticamente due milioni di dollari garantiti dal Presidente della Bulgaria. La proposta prevede di giocare a Sofia in aprile, tutte le spese pagate, più un milione di dollari per il vincitore, mezzo milione per lo sconfitto e 300 mila dollari per la Federazione Mondiale. La possibilità di lanciare la sfida è prevista dalle regole della Federazione, purché sia garantito il montepremi: a questo punto non resta che attendere la risposta di Kramnik.

■ **Reggio Emilia 2006-07**

Il tradizionale torneo di Capodanno di Reggio Emilia giunge all'edizione numero 49; si svolgerà dal 30 dicembre al 7 gennaio, nella consueta sede dell'Hotel Astoria. In gara cinque Grandi Maestri Khenkin (Ger) Gelashvili (Geo) Landa (Rus) Iordachescu (Mol) Romanishin (Ukr) il giovane Luca Shytai, e poi gli azzurri Federico Manca, Giulio Borgo, Sabino Brunello e Roberto Mognanzini. Ne parleremo ampiamente la prossima settimana nella nostra rubrica che, non uscendo martedì 26 i giornali per le festività natalizie, sarà pubblicata mercoledì 27 dicembre.

La partita della settimana

La superfinale del campionato di Russia si è conclusa con la vittoria a sorpresa del giovane Eugeny Alekseev di San Pietroburgo, 21 anni, che ha sconfitto nel tie-break (2 partite di gioco 'lampo') il ventitreenne Dmitri Jakovenko. I due avevano terminato alla pari al primo posto il campionato; il favorito della vigilia, Svidler, pur finendo imbattuto, si è piazzato solo al quarto posto. Alekseev - Vitiugov (Difesa Ortodossa della Partita di Donna) 1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cf3 d5 4. Cc3 c6 5. Ag5 h6 6. Af6 D:f6 7. e3 Cd7 8. Ad3 a:c4 9. A:c4 g6 10. 0-0 De7 11. e4 Ag7 12. e5 0-0 13. Te1 Td8 14. Ad3 b6 15. De2 Tb8 16. Tad1 Ab7 17. Ae4 Cf8 18. h4 Td7 19. Td2

c5 20. d:c5 D:c5 21. A:b7 Tb:b7 22. Ce4 T:d2 23. D:d2 De7 24. g4 f5 25. e:f6 A:f6 26. C:f6+ D:f6 27. Rg2 Rh7 28. Ce5 Dh:4 29. Th1 Df6 30. Dh:h6+ Rg8 31. De3 Th7 32. Tc1 Dh4 33. Rf3 Dd8 34. Re2 Tc7 35. T:c7 D:c7 36. Dc3 Db7 37. Rb3 De7 38. b4 g5 39. b5 Rh7 40. a4 Rg8 41. Cc6 Df7 42. De5 Cg6 43. D:g5 Rh7 44. Ce5 C:e5 45. D:e5 De7 46. Rf4 Df8+ 47. Rg3 De7 48. De4+ Rg7 49. f4 Dd7 50. Rh4 Dd8+ 51. g5 Dd7 52. De5+ Rg8 53. g6 1-0.

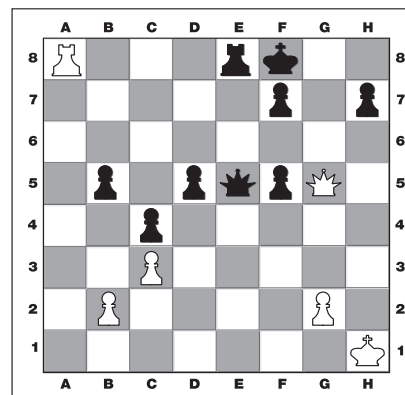
Calendario

Tornei. Dal 26 al 30 dicembre: Bassano del Grappa (Vi), Hotel Palladio, tel. 339-2955135; Riva del Garda (Tn) Astoria Hotel Park. Dal 27 al 29: Robecchetto (Mi) Albergo Mariuccia, tel. 328-0179576. Dal 27 al 30: Montecatini (Pt) Palazzo Turismo, tel. 338-2390904. Dal 28 al 31: San Severino Marche (Mc) tel. 340-4646801. Provinciali: Policoro (Mt) dal 26 dicembre al 7 gennaio e Palermo dal 27 al 30 dicembre, tel. 091-6400843. Semilampo. 23 dicembre: Roma, Accademia via Pulci 14, tel. 06-44233945; Piacenza, Sala Consiliare, via Taverna 39, ore 15. Martedì 26 dicembre: Chieti, tel. 338-6756623; Surbo (Ls) tel. 335-7388783; Robecchetto (Mi) Albergo Mariuccia, tel. 328-0179576. Maggiori dettagli su www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com

La partita

Damaso - Malakhov

■ Benidorm, dicembre 2006
■ Il Bianco muove e vince.
■ È il Pedone h6 l'artefice della vittoria.



Soluzione

Il Bianco ha giocato la graziosa 1. Dg7+ e il Nero ha abbandonato: 1... D:g7; 2. h7:g7; 3. T:e8; il Nero ha una Torre in meno: 2... Fe7; perché dopo 3... T:e8+; Re8; e il Pedone bianco promosso: 3... f6+; per 2... D:e5+ e il Bianco l'aggia.